



Ente Organizzatore	L'Aurora ODV
Titolo del progetto o della pratica	Casapalma 2
Anno di avvio	2022
Stato di avanzamento	fase finale
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	   <p>Il progetto prevede la formazione e la fornitura di macchinari per la produzione di generi alimentari utilizzando risorse locali, i destinatari sono i gruppi femminili e le piccole cooperative rurali dei villaggi in Africa</p>
Territori o Paesi coinvolti	Senegal, regione di Ziguinchor, villaggio di Thiobon e villaggio di Bandjickaki,
Fonti di Finanziamento	Privati e fondazioni;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità locali ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di competenza
Ruoli dei partner	Rappresentanza degli interessi dei cittadini;Attuazione delle decisioni prese;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	miglioramento delle competenze, miglioramento delle risorse alimentari, miglioramento delle risorse economiche
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	il progetto ha messo in relazione gruppi di interesse economico che hanno lavorato assieme con metodo e rispetto dei ruoli, condividendo in parti eguali quanto prodotto e ricavato
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Promuovere la partecipazione sociale;Migliorare le condizioni di vita e contrastare la povertà;Creare nuove opportunità di lavoro;Favorire l'inclusione sociale;Potenziare le capacità delle persone;Promuovere la parità di genere;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	svolgendo le attività apprese con la formazione e utilizzando gli strumenti forniti in completa autonomia
Considerazione dei bisogni delle donne	Si
Elementi innovativi della pratica	l'utilizzo di macchinari innovativi rispetto alle pratiche di lavorazione utilizzate in precedenza
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	Il contesto territoriale ha reagito con entusiasmo, rispettato gli impegni presi e le mansioni attribuite ai gruppi di lavoro
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	In alcuni villaggi, a giugno e luglio 2023, alcune manifestazioni svoltesi durante le attività di formazione, hanno rallentato i lavori e rischiato di compromettere il progetto. Per superare tali inconvenienti occorrerebbe poter sospendere temporaneamente i programmi e poter intervenire in seguito, a condizioni socio-politiche più favorevoli. Talvolta, il budget del progetto non permette questo tipo di soluzione.
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	Si
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	Senegal, villaggio di Kabiline, villaggio di Boukitingo, situati nella Regione di Ziguinchor ed in Costa d'Avorio, nel villaggio di Akriddou Ladde e Grand Aleppe situati nella provincia di Abidjan
Esistenza di una valutazione del progetto	Si da un soggetto esterno

Referente della pratica

Indirizzo web della pratica o dell'ente

Simone Canapini

<https://onlusaurora.org/>

Ente Organizzatore	The International School in Genoa
Titolo del progetto o della pratica	Collaborazione con UNESCO per lo sviluppo di una piattaforma digitale collaborativa per studenti
Anno di avvio	2022
Stato di avanzamento	piattaforma beta
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	 <p>abilitazione per tutte le scuole e gli studenti del mondo che abbiano un collegamento digitale (allo stato circa mezzo miliardo di studenti) a postare e collaborare su progetti locali in modo che possano diventare globali e, in questo modo, escalarne il proprio impatto favorevole alla sostenibilità.</p>
Territori o Paesi coinvolti	Tutti i paesi del mondo
Fonti di Finanziamento	Esclusivamente fondi propri;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità internazionali; Scuole; Nel momento in cui la piattaforma non sarà più sperimentale tutti gli attori elencati avranno uno spazio di partecipazione o osservazione;
Modalità di coinvolgimento dei partner	una piattaforma UNESCO di scarso successo pre-esiste; la nostra proposta di piattaforma collaborativa all'UNESCO ha coinciso con l'interesse dell'UNESCO a rinnovare completamente quella esistente. Altri rappresentanti UNESCO si sono autocandidati inizialmente, ma la piattaforma beta è già stata vagliata da un comitato di esperti interni all'UNESCO stessa, scelti per competenza e rappresentatività
Ruoli dei partner	Formazione e supporto tecnico; Monitoraggio e valutazione dei risultati; Attuazione delle decisioni prese;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	Dal nostro lato, tutti gli studenti e la comunità di insegnanti e genitori sono stati coinvolti nell'identificazione dei valori e nello sviluppo di proposte di modalità operative per la piattaforma, completate dalla valutazione del suo formato beta. Al momento, mentre aspettiamo di testare la nuova versione, i bisogni sono soddisfatti in modo molto parziale: la collaborazione è al momento aperta solo alle scuole che si sono proposte. L'ambizione è quella di rendere la piattaforma accessibile a qualunque scuola e studente interessato
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	Nonostante una forte inerzia iniziale, è sempre più evidente un coinvolgimento di studenti, educatori e comunità verso la sostenibilità a tutti i livelli: le iniziative cominciano a partire anche essere espressamente elicitate
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Promuovere la partecipazione sociale; Favorire l'accesso all'istruzione e ridurre la povertà educativa; Favorire l'inclusione sociale; Contrastare le disuguaglianze; Potenziare le capacità delle persone; promuovere la collaborazione per lo sviluppo sostenibile;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	<p>Con proposte originali per progetti che possono essere postati sulla piattaforma: INTERNAZIONALI (coinvolgono quasi tutti i livelli di età della scuola) -antologia di racconti scritti dai ragazzi sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, -l'orto scolastico diffuso-ogni orto contribuisce ad un conteggio collettivo della CO2 sottratta all'atmosfera con calcolo in base al fogliame; -la proposta di collaborazione fatta al Comune di Genova, AMIU e Unige di uso condiviso di Life Cycle Assessment, aprendolo all'apprendistato da parte di studenti in età scolare per addestrare i giovani a ragionare scientificamente sull'impatto sostenibile e per spingere la pubblica amministrazione e la pubblica università a collaborare, ottimizzando le spese, gli sforzi e la trasparenza della valutazione scientifica -la collaborazione con una rete sempre crescente di attori per la raccolta differenziata e il riciclaggio dei mozziconi di sigaretta (per ora: Municipio Levante 9 e poi Comune di Genova, Unige, ricercatori indipendenti attivi all'Istituto Italiano di Tecnologia, club sportivo SAL, Surfrider Foundation, Comitato Olimpico Internazionale, volontari di Puliamo Albaro, American International Women's Club, Acquario di Genova...) INTERNI (proposte originali degli studenti) sensibilizzazione e raccolte di fondi tramite: -competizione tra varie classi per il più bell'albero di Natale costruito con materiali riciclati -torneo di calcio (football for sustainability) con gettone di partecipazione (premi costruiti dagli studenti di arte) -competizione tra varie classi per la pianta più alta e rigogliosa a partire da un set con semi, terriccio e vaso (rigorosamente riciclato da contenitori per la frutta) con gettone di partecipazione ... I fondi raccolti vengono re-investiti nei vari progetti</p>
Considerazione dei bisogni delle donne	No

Elementi innovativi della pratica	La leadership studentesca è la priorità
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	Inizialmente con scarso interesse (il classico numero ridotto di super motivati facevano tutto). Attualmente però un numero crescente di studenti e insegnanti pronti a dedicarsi, unitamente all'aggravarsi delle criticità climatiche e sociali sembra averci portato a raggiungere la quantità critica necessaria per un'inerzia positiva di iniziative collegate alla cittadinanza attiva. Il sapere che c'è un approccio comune e un posto per tutti sembra essere stato
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	Difficile dire quale sia il numero critico per ciascuno. Lo sviluppo di una struttura collaborativa snella e flessibile è essenziale (nonostante abbiamo una piattaforma digitale interna alla scuola abbiamo ancora molto da migliorare qui); la soddisfazione nel vedere la continuità dei progetti, piccoli o grandi, è di grande aiuto. E' sempre difficile vincere le abitudini pregresse.
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	Sì
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	I volontari presso UNESCO
Esistenza di una valutazione del progetto	Sì da un soggetto esterno

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Marcella Martini
<https://www.isgenoa.it/>

Ente Organizzatore	Parco di Montemarcello-Magra-Vara
Titolo del progetto o della pratica	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, ANIMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Anno di avvio	2019
Stato di avanzamento	concluso
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	   Diffusione della strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile attraverso monitoraggio e incontri partecipati rivolti enti e stakeholders
Territori o Paesi coinvolti	Territorio in Provincia della Spezia
Fonti di Finanziamento	Regione;
Soggetti coinvolti nel progetto	Aziende private ;Scuole ;Autorità locali ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di rappresentatività
Ruoli dei partner	Rappresentanza degli interessi dei cittadini;Monitoraggio e valutazione dei risultati;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Promuovere la partecipazione sociale;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	
Modalità di continuazione della pratica	
Considerazione dei bisogni delle donne	
Elementi innovativi della pratica	
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	
Esistenza di una valutazione del progetto	

Nome Referente della pratica
 Indirizzo web della pratica o dell'ente

CEA Parco di Montemarcello-Magra-Vara
<https://www.parcomagra.it/>

Ente Organizzatore	Parco di Montemarcello-Magra-Vara
Titolo del progetto o della pratica	attività volte alla promozione del recupero dei rifiuti e riduzione del consumo di plastica, di attività di contrasto al marine litter e alla promozione dell'economia circolare
Anno di avvio	2022
Stato di avanzamento	in corso
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	   <p>I temi affrontati sono: 1) PROMOZIONE DEL RECUPERO DEI RIFIUTI E RIDUZIONE DEL CONSUMO DI PLASTICA 2) AZIONI DI CONTRASTO AL MARINE LITTER 3) PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE. I destinatari sono Scuole e Cittadinanza. Modalità di realizzazione: 1) creazione di una rete di scuole per la riduzione del consumo di plastica 2) Monitoraggio e partecipazione della cittadinanza per la promozione dell'economia circolare 3) Incontri di confronto e sensibilizzazione</p>
Territori o Paesi coinvolti	Il territorio della Provincia della Spezia
Fonti di Finanziamento	Regione;
Soggetti coinvolti nel progetto	Scuole ;Aziende private ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di rappresentatività
Ruoli dei partner	Rappresentanza degli interessi dei cittadini; Formazione e supporto tecnico;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	
Modalità di continuazione della pratica	Adozione da parte delle scuole della rete di un protocollo plastic-free
Considerazione dei bisogni delle donne	No
Elementi innovativi della pratica	
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	No
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	
Esistenza di una valutazione del progetto	

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

CEA del Parco
<https://www.parcomagra.it/>



Ente Organizzatore	COMUNE DI IMPERIA
Titolo del progetto o della pratica	PROGETTO RISQ'EAU - P.O. INTERREG ALCOTRA 2014-2020
Anno di avvio	2018
Stato di avanzamento	31.12.2021
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	<p>vulnerabilità ad eventi meteo avversi sempre più frequenti e violenti, caratterizzati da piogge molto intense con una forte variabilità spaziale, provocando repentini fenomeni inondativi con gravi danni a persone e cose.</p> <p>L'obiettivo principale del progetto è stato quello di aumentare la resilienza dei territori coinvolti, dotandoli di un efficace sistema previsionale e di allertamento delle alluvioni e valutarne il rischio da inquinamento. Il progetto, costruito in aree italo/francesi con caratteristiche similari teatro di catastrofi a causa dei recenti eventi alluvionali, ha previsto la realizzazione di un insieme di azioni congiunte, derivate dall'esperienza comune acquisita sul campo unitamente all'apporto teorico dato dal partenariato accademico, finalizzate all'aumento della resilienza dei territori rispetto a tali rischi naturali, costruendo procedure e strumenti innovativi quali previsioni locali e soglie di rischio sviluppate a livello transfrontaliero, capitalizzando esperienze complementari. I beneficiari finali sono stati identificati nei livelli di governo delle aree pilota, tutti i bacini montani fino a 25/30 kmq caratterizzati da tempi di risposta molto brevi, i tecnici dei vari Enti Locali, i professionisti di settore e la popolazione locale e le scuole che sono stati coinvolti in incontri di aggiornamento e sensibilizzazione.</p>
Territori o Paesi coinvolti	Comune di Imperia, Comune di San Lorenzo al Mare, Comune di Vallecrosia, Unitè d'Agglomeration Cannes e Pays de Lerins
Fonti di Finanziamento	Unione Europea;Italia;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità internazionali;Autorità locali ;Scuole ;popolazione locale;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di competenza
Ruoli dei partner	Formazione e supporto tecnico;Rappresentanza degli interessi dei cittadini;Monitoraggio e valutazione dei risultati;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	E' aumentata la consapevolezza del rischio e l'importanza della prevenzione sia negli amministratori che negli studenti che nella popolazione
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	Ha creato consapevolezza e ha aumentato l'interesse soprattutto alla prevenzione del rischio e alle misure di autoprotezione
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Promuovere la partecipazione sociale;Promuovere la sicurezza personale;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	proseguendo le attività soprattutto di formazione e divulgazione dell'importanza della prevenzione al rischio e delle misure di autoprotezione
Considerazione dei bisogni delle donne	No
Elementi innovativi della pratica	il pieno coinvolgimento dei soggetti esterni anche attraverso modalità informali (proiezione di film, giochi ..)
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	Si è attestato un buon riscontro anche perchè sono stati coinvolti territori profondamente feriti da eventi alluvionali
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	La difficoltà maggiore risiede nella complessità del tema trattato, il lavoro dei tecnici è stato fondamentale per chiarire in ogni step del progetto le problematiche che si presentavano e trovare le migliori soluzioni.
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	Si
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	Altri Comuni hanno acquisito informazioni e materiali realizzati attraverso il progetto RISQ'EAU e li stanno utilizzando per fare attività di sensibilizzazione

Esistenza di una valutazione del progetto	Si in autovalutazione
Nome Referente della pratica	ING. NICOLETTA OREGGIA
Indirizzo web della pratica o dell'ente	https://www.comune.imperia.it/index.php/it/news-e-progetti/progetti-europei/1158-risq-eau



Ente Organizzatore	GENERALE CONSERVE SPA
Titolo del progetto o della pratica	TONNO ZERO SPRECO
Anno di avvio	2018
Stato di avanzamento	sempre in aggiornamento
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	   <p>Tonno Zero Spreco. L'industria del tonno genera dalla lavorazione in media oltre il 50% di scarti che normalmente vengono gettati in discarica. Generale Conserve riutilizza al 100% questi scarti per la produzione di mangimi per la zootecnia, creando un valore di economia circolare.</p>
Territori o Paesi coinvolti	Italia
Fonti di Finanziamento	Esclusivamente fondi propri;
Soggetti coinvolti nel progetto	Aziende private ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	processo interno
Ruoli dei partner	processo interno;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	esigenza di ridurre gli sprechi alimentari e la generazione di rifiuti nel processo industriale
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Potenziare le capacità delle persone;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	formazione
Considerazione dei bisogni delle donne	No
Elementi innovativi della pratica	miglioramenti continui in formazione e tecnologia
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	Si
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	
Esistenza di una valutazione del progetto	Si in autovalutazione

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Giovanni Battista Valsecchi
[Tonno zero spreco - Asdomar](#)

Ente Organizzatore	Helpcode Italia ETS
Titolo del progetto o della pratica	The Water Code
Anno di avvio	2022
Stato di avanzamento	novembre 2024
Descrizione Obiettivi Agenda 2030 <div style="display: flex; justify-content: center; gap: 10px; margin-top: 10px;">    </div>	<p>sensibilizzazione e mobilitazione di giovani e adulti per un uso consapevole delle risorse idriche, in particolare per la riduzione degli impatti negativi dei comportamenti umani sui fiumi, laghi e mari del mondo. Per raggiungere questo obiettivo saranno coinvolti insegnanti e studenti di scuole primarie e secondarie (ma anche giovani e adulti al di fuori dal contesto scolastico), in attività che permettano loro di conoscere meglio quali sono le conseguenze dei comportamenti umani sugli ecosistemi acquatici e quali alternative di acquisto, uso e consumo sono concretamente percorribili per ridurre il proprio impatto negativo. Il progetto propone l'utilizzo di un mix di strumenti di educazione alla cittadinanza e di sensibilizzazione, con utilizzo diffuso di tool digitali che permettano di rendere protagonisti i partecipanti sia della ricerca di soluzioni concrete sia della loro comunicazione e diffusione verso l'esterno.</p>
Territori o Paesi coinvolti	Italia, Liguria, Città Metropolitana di Genova Italia Piemonte, Città Metropolitana di Torino Italia, Lombardia, Città Metropolitana di Milano Italia, Trentino, Provincia autonoma di Trento Italia, Umbria, Perugia, Castiglione del Lago Italia, Toscana, Firenze, Prato Italia, Calabria, Cosenza Italia, Sicilia, Messina, Tusa
Fonti di Finanziamento	Italia;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità locali ;Organizzazioni della società civile ;Scuole ;Fondazioni;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di competenza
Ruoli dei partner	Responsabilità decisionale;Monitoraggio e valutazione dei risultati;Formazione e supporto tecnico;Co-finanziamento;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	Progetto ancora in fase di esecuzione
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	Progetto ancora in fase di esecuzione
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Promuovere la partecipazione sociale;Favorire l'accesso all'istruzione e ridurre la povertà educativa;Potenziare le capacità delle persone;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	No
Modalità di continuazione della pratica	
Considerazione dei bisogni delle donne	Si
Elementi innovativi della pratica	L'utilizzo diffuso delle nuove tecnologie e l'attenzione alla partecipazione attiva dei beneficiari.
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	Sia il mondo della scuola che quello delle Istituzioni hanno finora dimostrato la massima collaborazione. Una valutazione esaustiva potrà però essere fatta soltanto a fine progetto.
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	Tenuto conto che il progetto è ancora in corso, le principali difficoltà derivano da una discrasia tra le tempistiche di erogazione dei fondi ed i calendari scolastici.
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	No
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	n.a.
Esistenza di una valutazione del progetto	Si da un soggetto esterno

Nome Referente della pratica
 Indirizzo web della pratica o dell'ente

Gabriella Patriziano
[The water code - Helpcode Italia](#)

Ente Organizzatore	FONDAZIONE ACQUARIO DI GENOVA ONLUS
Titolo del progetto o della pratica	certificazione ECOCREST
Anno di avvio	2006
Stato di avanzamento	attiva
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	   <p>promuovere e certificare attività di produzione di prodotti di origine acquatica etica, sostenibile e rispettosa delle norme, anche per l'intera filiera</p>
Territori o Paesi coinvolti	Australia, Vietnam, Indonesia, Italia, Svizzera
Fonti di Finanziamento	Esclusivamente fondi propri;Privati e fondazioni;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità nazionali ;Aziende private ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	attraverso processi di valutazione diretta
Ruoli dei partner	Formazione e supporto tecnico;Monitoraggio e valutazione dei risultati;Responsabilità decisionale;Attuazione delle decisioni prese;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	un maggiore coinvolgimento delle imprese in ambito territoriale, ambientale ed educativo, con importanti risvolti solidali
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	un'attenzione particolare alle necessità delle comunità locali e dell'ambiente, ma anche un'assoluto impegno per evitare discriminazioni di ogni genere, oltre che il rispetto delle norme ILO
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Migliorare le condizioni di vita e contrastare la povertà;Promuovere la partecipazione sociale;Favorire l'accesso all'istruzione e ridurre la povertà educativa;Favorire l'inclusione sociale;Contrastare le disuguaglianze;Promuovere la parità di genere;Potenziare le capacità delle persone;tutelare l'ambiente e le risorse acquatiche;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	chiedendo le nostre verifiche indipendenti annualmente
Considerazione dei bisogni delle donne	Si
Elementi innovativi della pratica	una sostenibilità integrale con identificazione delle buone pratiche e l'incentivazione continua al miglioramento
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	ottimamente per la parte produttiva, con ridotto interesse da parte delle comunità locali e malgrado i
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	le aziende interessate a questo tipo di elevata selezione sono poche, occorre aumentare il rispetto per le buone pratiche e far comprendere sempre che alla fine paghino
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	Si
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	aziende di elevato valore che vogliono proporsi sul mercato su alti standard di vera sostenibilità
Esistenza di una valutazione del progetto	Si da un soggetto esterno

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Antonio Di Natale
<https://www.ecocrest.org/fondazione-acquario-di-genova/>

Ente Organizzatore	FONDAZIONE ACQUARIO DI GENOVA ONLUS
Titolo del progetto o della pratica	INTERCET
Anno di avvio	2007
Stato di avanzamento	in attività
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	  monitoraggio dei cetacei nel Mediterraneo
Territori o Paesi coinvolti	Italia, Spagna, Francia, Malta, Grecia, Turchia, Tunisia, Israele, Slovenia
Fonti di Finanziamento	Regione;Privati e fondazioni;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità internazionali;Autorità nazionali ;Organizzazioni della società civile ;Aziende private ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di competenza
Ruoli dei partner	Monitoraggio e valutazione dei risultati;Formazione e supporto tecnico;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	è migliorata considerevolmente la conoscenza sulla distribuzione e frequenza delle specie protette (Cetacei)
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	aver migliorato le proprie esperienze per poter lavorare insieme ad altri in vari Paesi
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Creare nuove opportunità di lavoro;Potenziare le capacità delle persone;avviare politici di miglior gestione di specie marine protette;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	sviluppando nuovi progetti
Considerazione dei bisogni delle donne	Si
Elementi innovativi della pratica	mettere a disposizione dei ricercatori una piattaforma condivisa
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	le autorità locali hanno condiviso il progetto e i risultati
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	il progetto potrebbe migliorare se partecipassero tutti i Paesi del Mediterraneo
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	Si
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	ACCOBAMS
Esistenza di una valutazione del progetto	Si da un soggetto esterno

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Guido Gnone
[Project \(intercet.it\)](http://Project.intercet.it)

Ente Organizzatore	Liceo d'Oria
Titolo del progetto o della pratica	Progetto Sunrise
Anno di avvio	2023
Stato di avanzamento	inizio 17 ottobre 2023 e fine 2024
<p>Descrizione</p> <p>Obiettivi Agenda 2030</p>	<p>Il progetto riguarda l'ambiente marino, nello specifico gli ambienti di spiaggia assieme agli habitat circostanti e quelli portuali, così familiari quanto poco noti per molti aspetti. Il progetto, infatti, ha tra i suoi obiettivi anche quello di coinvolgere alcune scuole secondarie di primo e secondo grado di Genova in un programma innovativo di educazione ambientale attiva e partecipata. L'intento è quello di contribuire, insieme alle scuole, alla crescita di una maggiore consapevolezza ecologica dei giovani attraverso l'osservazione dell'ambiente marino e la discussione sulle 'soluzioni basate sulla natura', nell'ottica di uno sviluppo sostenibile che concili uomo e natura.</p> <p>Gli studenti saranno informati sui risultati di ricerche innovative che verranno avviate nel prossimo triennio (insieme agli altri Partner del progetto) in ambienti naturali così come in porti e porticcioli della Liguria. Il progetto didattico sperimentale prevede diverse fasi durante il prossimo anno scolastico: 1) somministrazione di un questionario per valutare le conoscenze di base; 2) approfondimento degli argomenti con un intervento teorico (in cui verranno anche spiegate tutte le componenti del progetto); 3) realizzazione di uscite educative sulla passeggiata di Nervi "Anita Garibaldi" (dal Porticciolo alla spiaggia di Capolungo); 4) valutazione dell'efficacia dell'intervento attraverso un questionario a fine anno e l'anno successivo. Per questo si avrà necessità che le classi siano selezionate in maniera tale da poter incontrare gli stessi studenti in due anni consecutivi. I risultati</p>
Territori o Paesi coinvolti	Liguria
Fonti di Finanziamento	Italia;Privati e fondazioni;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità locali ;Autorità nazionali ;Aziende private ;Scuole ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di rappresentatività
Ruoli dei partner	Responsabilità decisionale;Attuazione delle decisioni prese;Monitoraggio e valutazione dei risultati;Formazione e supporto tecnico;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	Il progetto è in fase di avvio
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	Il progetto è in fase di avvio
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	
Modalità di continuazione della pratica	
Considerazione dei bisogni delle donne	
Elementi innovativi della pratica	
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	
Esistenza di una valutazione del progetto	



Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Valter Bennucci
<https://liceodoria.edu.it/>



Ente Organizzatore	Dafne
Titolo del progetto o della pratica	Sunrise
Anno di avvio	2023
Stato di avanzamento	2025
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	  <p>Educazione e sensibilizzazione attraverso conoscenza scientifica per affrontare alcune sfide anche a livello globale attraverso le "Soluzioni basati sulla natura" in contesto ecologico marino costiero</p>
Territori o Paesi coinvolti	Regione, Comune
Fonti di Finanziamento	Privati e fondazioni;
Soggetti coinvolti nel progetto	Scuole ;Autorità locali ;Aziende private ;Enti pubblici di ricerca;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di competenza
Ruoli dei partner	Monitoraggio e valutazione dei risultati;Formazione e supporto tecnico;Responsabilità decisionale;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	Il progetto è ancora nella fase iniziale
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Potenziare le capacità delle persone;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	
Modalità di continuazione della pratica	
Considerazione dei bisogni delle donne	
Elementi innovativi della pratica	
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	
Esistenza di una valutazione del progetto	

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Marilù Cavallero/Veronica Littardi/Simona Bussotti
[Sunrise \(2023-2026\) - Coop. Dafne \(dafnet.it\)](https://www.dafne.it)

Ente Organizzatore	alVerde aps
Titolo del progetto o della pratica	Centro del Riuso e Repair Café
Anno di avvio	2023
Stato di avanzamento	In fase iniziale
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	   <p>Realizzazione di un Centro del Riuso con annesso laboratorio e Repair Cafe per l'allungamento del ciclo di vita dei beni di consumo, con conseguente riduzione dei rifiuti in ottica di economia circolare. Promozione presso la cittadinanza di stili di consumo più sostenibili con ricadute positive in termini ambientali, economici, sociali. Diffusione teorica e pratica delle buone pratiche proposte attraverso molteplici strumenti e modalità.</p>
Territori o Paesi coinvolti	Comune di Genova
Fonti di Finanziamento	Comune;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità locali ;Organizzazioni della società civile ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di competenza
Ruoli dei partner	Co-finanziamento;Rappresentanza degli interessi dei cittadini;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	Desiderio di potenziare ed estendere l'iniziativa ad ambiti territoriali e dimensionali più ampi
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Potenziare le capacità delle persone;Promuovere la parità di genere;Creare nuove opportunità di lavoro;Promuovere la partecipazione sociale;Favorire l'accesso all'istruzione e ridurre la povertà educativa;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	No
Modalità di continuazione della pratica	
Considerazione dei bisogni delle donne	Si
Elementi innovativi della pratica	Approccio concreto all'economia circolare
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	Molto bene, pur tenendo conto che l'iniziativa è solo all'inizio
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	Maggiore coordinamento e coinvolgimento degli enti pubblici
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	
Esistenza di una valutazione del progetto	
Nome Referente della pratica	Giovanna Sartori
Indirizzo web della pratica o dell'ente	ASSOCIAZIONE AL VERDE GENOVA - RIUSO E PROGETTAZIONE PARTECIPATA (al-verde.org)

Ente Organizzatore	Associazione di promozione sociale Pas à pas
Titolo del progetto o della pratica	Italiano L2 gratuito per stranieri
Anno di avvio	2014
Stato di avanzamento	tutt'ora in corso
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	 <p>Il progetto dell'associazione si propone attraverso l'insegnamento di italiano L2 di ridurre le disuguaglianze di genere, di ridurre le disuguaglianze economiche e di promuovere attraverso la possibilità di accesso libero e gratuito a percorsi di istruzione l'autopromozione sociale dell'individuo in società complesse e interculturali</p>
Territori o Paesi coinvolti	Liguria e regioni italiane
Fonti di Finanziamento	Esclusivamente fondi propri;
Soggetti coinvolti nel progetto	volontari ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di autocandidatura
Ruoli dei partner	
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	Effetti di autopromozione e integrazione sociale e culturale
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Aumentare l'accesso a servizi essenziali;Migliorare le condizioni di vita e contrastare la povertà;Promuovere la partecipazione sociale;Favorire l'accesso all'istruzione e ridurre la povertà educativa;Favorire l'inclusione sociale;Contrastare le disuguaglianze;Sostenere la salute mentale e fisica;Promuovere la parità di
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	percorsi formativi istituzionali, certificazioni A2 e B1 funzionali a pratiche di soggiorno e cittadinanza
Considerazione dei bisogni delle donne	Si
Elementi innovativi della pratica	La massima flessibilità in relazione ai bisogni individuali, con ricadute anche sulla autoconsapevolezza di tali bisogni e l'attivazione di strategie finalizzate alla loro realizzazione attraverso l'uso strumentale della L2
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	Positivamente
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	L'assenza di fondi costantemente superata attraverso l'attivazione della rete volontari e
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	Si
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	
Esistenza di una valutazione del progetto	Si in autovalutazione

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Michela Tirone
[Corsi di Italiano L2 - Pas à Pas \(pasapas.it\)](https://www.pasapas.it)

Ente Organizzatore	LabTer Tigullio
Titolo del progetto o della pratica	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE - PROGETTI INTERSETTORIALI, PROTEZ.CIV., DEM.IDRICO (00.00.06.01) - 208511 / 4811 - CIG Z9338 71BEA
Anno di avvio	2023
Stato di avanzamento	concluso
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	   <p>Problematiche legate al dissesto idrogeologico, al Marine Litter, laboratori e escursioni sul territorio, ridurre i rischi idrogeologici e approfondire le buone pratiche da adottare in caso di allerta, conoscere le cause dell'inquinamento e ridurre l'uso delle plastiche monouso incentivando il riciclo e la raccolta differenziata</p>
Territori o Paesi coinvolti	Italia, Liguria, Genova, Casarza, Sestri Levante
Fonti di Finanziamento	Comune;Unione Europea;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità locali ;Scuole ;Organizzazioni della società civile ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di rappresentatività
Ruoli dei partner	Monitoraggio e valutazione dei risultati;Formazione e supporto tecnico;Rappresentanza degli interessi dei cittadini;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	ha permesso di chiarire alcune problematiche legate agli argomenti
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	è stato possibile collegare le tematiche al piano di studi della classe e alla conoscenza delle fragilità del
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Promuovere la partecipazione sociale;Promuovere la sicurezza personale;Potenziare le capacità delle persone;
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	gli alunni partecipanti hanno compreso l'importanza della partecipazione attiva e hanno espresso la volontà di collaborare alle giornate dedicate alla pulizia dell'ambiente e in particolare dei corsi d'acqua e delle spiagge
Considerazione dei bisogni delle donne	No
Elementi innovativi della pratica	avere focalizzato gli incontri sulla realtà territoriale locale e sul sistema di allerta regionale
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	gli insegnanti hanno aderito volentieri per concludere tramite il progetto i percorsi che erano già stati sviluppati in precedenza relativi al territorio
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	si potrebbero dotare le classi di un mezzo per portarle a visitare alcune località interessanti che sono state illustrate in classe ma altrimenti difficilmente raggiungibili con i mezzi pubblici che permettono di avere una visione di insieme del loro territorio e delle problematiche inerenti
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	Si
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	le famiglie degli studenti sono state informate sui metodi per accedere al sistema di allerta meteo
Esistenza di una valutazione del progetto	Si in autovalutazione

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Marzia Dentone
https://www.facebook.com/LabTerTigullio/?locale=it_IT

Ente Organizzatore	A.P.S. Osservatorio Meteorologico, Agrario, Geologico Prof. Don Gian Carlo Raffaelli dal 1883
Titolo del progetto o della pratica	Crescimus cun Cuscentia
Anno di avvio	2021
Stato di avanzamento	in corso, essendo un progetto rinnovabile
Descrizione Obiettivi Agenda 2030	   <p>Formazione a studenti di scuole di II° grado Incontri rivolti a tutti alla popolazione Temi di resilienza e contrasto ai cambiamenti climatici e temi legati ai rischi naturali ed antropici con riferimento alla protezione civile.</p>
Territori o Paesi coinvolti	Territorio del Tigullio, dalla costa al suo entroterra. Area di competenza territoriale dell'ASL4 Chiavarese
Fonti di Finanziamento	Italia; Regione; Esclusivamente fondi propri;
Soggetti coinvolti nel progetto	Autorità locali ; Organizzazioni della società civile ; Scuole ;
Modalità di coinvolgimento dei partner	Attraverso un processo di selezione basato su criteri di rappresentatività
Ruoli dei partner	Attuazione delle decisioni prese; Rappresentanza degli interessi dei cittadini;
Effetti positivi sui destinatari e bisogni soddisfatti	Ha permesso di fornire ai partecipanti maggiore conoscenza sui temi trattati di meteorologia, agrometeorologia, geologia e quindi anche di contrasto ai cambiamenti climatici e di mitigazione ai rischi naturali ed antropici.
Effetti positivi sui destinatari e diritti riconosciuti o rafforzati	Diritto allo studio
Obiettivi generali che hanno contribuito a soddisfare i bisogni	Aumentare l'accesso a servizi essenziali; Favorire l'accesso all'istruzione e ridurre la povertà educativa; Creare nuove opportunità di lavoro; Favorire l'inclusione sociale; Potenziare le capacità delle
Autonomia dei destinatari nel dare seguito alla pratica	Si
Modalità di continuazione della pratica	Proseguendo da soli l'attività formativa
Considerazione dei bisogni delle donne	No
Elementi innovativi della pratica	La novità tecnologica di strumenti che sono stati acquistati e posti sul territorio quali mezzi per svolgere momenti di formazione
Reazione e supporto al progetto dal contesto territoriale	Non molto, l'attività ha visto più la partecipazione dei ragazzi e dei loro insegnanti. Fa eccezione qualche genitore
Difficoltà incontrate, come sono state sperate o come si possono affrontare	Poco tempo a disposizione.
Adozione della pratica da parte di altri soggetti	No
Soggetti esterni che hanno adottato la pratica	nessuno
Esistenza di una valutazione del progetto	No

Nome Referente della pratica
Indirizzo web della pratica o dell'ente

Claudio Monteverde
<https://www.osservatorioraffaelli.com/>